

# COMUNE DI REA

## PROVINCIA DI PAVIA

N. 13 Reg. Delib.  
del 10/06/2021

ORIGINALE

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO : DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DAL RENDICONTO DI GESTIONE 2020 - PROVVEDIMENTO DI RIPIANO AI SENSI DELL'ART. 188, D. LGS. N.267/2000.

L'anno **duemilaventuno** addì **dieci** del mese di **giugno** alle ore **venti** e minuti **trenta** nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, si è riunito in sessione Ordinaria, ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
SEGNI Claudio	Presidente	Sì
VILLANI Lorenzo	Consigliere	Sì
MONTAGNA Gianluca	Consigliere	Sì
MODONESI Elisabetta	Consigliere	Giust.
ANDOLFI Claudio	Consigliere	Sì
GIORGI Dario	Consigliere	Sì
LAZZARI Manuela	Consigliere	Sì
MAESTRI Paolo	Vice Sindaco	Sì
RAGAZZI Lorenzo	Consigliere	Sì
GABETTA Francesco	Consigliere	Sì
MAZZONI Fabio	Consigliere	Sì
Totale PRESENTI		10
Totale ASSENTI		1

Assiste all'adunanza il ViceSegretario Comunale Dott. Umberto FAZIA MERCADANTE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor SEGNI Claudio, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO : DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DAL RENDICONTO DI GESTIONE 2020 - PROVVEDIMENTO DI RIPIANO AI SENSI DELL'ART. 188, D. LGS. N.267/2000.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

1. con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 in data 29/07/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvata la nota di aggiornamento al il DUP 2020-2022;
2. con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 in data 29/07/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011;
3. con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 in data 10/06/2021 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2020 chiusa con un disavanzo di amministrazione di € 1.023.086,32

VISTO l'art. 188 del D. Lgs. n. 267/2000 che il quale stabilisce che: *“L'eventuale disavanzo di amministrazione accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ai fini del rientro, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, contestualmente, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza. La deliberazione contiene l'analisi delle cause che hanno determinato il disavanzo, l'individuazione di misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale il sindaco o il presidente trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori. L'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso”*;

Preso atto che il disavanzo è stato determinato come segue:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2020)				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2020				€ 17.459,04
RISCOSSIONI	(+)	€ 44.182,34	€ 1.120.306,72	€ 1.164.489,06
PAGAMENTI	(-)	€ 100.095,15	€ 1.028.616,22	€ 1.128.711,37
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020	(=)			€ 53.236,73
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2020	(-)			€ 0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020	(=)			€ 53.236,73
RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 46.173,75	€ 118.652,82	€ 164.826,57
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				€ 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 32.955,88	€ 303.552,59	€ 336.508,47
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			€ 3.666,66
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			€ 0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>-€ 122.111,83</b>

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020:	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	€ 19.598,02
Fondo anticipazioni liquidità	€ 875.488,24
Fondo perdite società partecipate	€ 0,00
Fondo contenzioso	€ 0,00
Altri accantonamenti	€ 3.382,21
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>€ 828.672,20</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 2.506,02
Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ 0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 0,00
Altri vincoli	€ 0,00
<b>Totale parte vincolata(C)</b>	<b>€ 0,00</b>

Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	€ 0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-€ 1.023.086,32
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Dato atto che dal disavanzo da ripianare deve essere escluso il Fondo Anticipazioni di Liquidità pari a € 875.488,24, pertanto il disavanzo effettivo è pari a € 145.092,06 dato dalla somma algebrica delle seguenti voci;

- 1) Risultato di amministrazione al 31/12/2020: € 122.111,83
- 2) Fondo Crediti Dubbia Esigibilità: € 19.598,02
- 3) Altri Accantonamenti: € 3.382,21

Dato atto di escludere dal ripiano la voce "Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili" per € 2.506,02 in quanto trattasi di impegno di spesa c/competenza già compreso nei residui passivi che di conseguenza va a determinare il risultato di amministrazione di - € 122.111,83

Considerato che, ai sensi dell'art. 188 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, il disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'art. 186:

- 1) deve essere immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione;
- 2) può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura contestualmente all'adozione di una deliberazione consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio;

Considerato che il combinato disposto dei comma 2 e comma 3 dell'art. 193 D.Lgs. n. 267/2000, stabilisce che gli eventuali squilibri di bilancio debbano essere ripianati nell'esercizio in corso e nei due successivi;

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezioni delle Autonomie n. 30/2016/QMIG che testualmente recita:

*"L'art. 188, nel codificare l'obbligo del recupero del disavanzo, declina anche alcuni aspetti procedurali. Tra questi gli aspetti relativi alle modalità temporali, prevedendo:*

*A) l'applicazione all'esercizio in corso dell'intero disavanzo;*

*B) in alternativa, la distribuzione negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione previa predisposizione del piano di rientro adottato secondo le formalità ivi indicate.*

*Queste rappresentano le modalità ordinarie di ripiano che assumono a riferimento il triennio del bilancio di previsione e che rendono irrilevante ogni altro aspetto, in particolare l'organo, ordinario o straordinario, che adotta la misura di*

*risanamento. In sostanza laddove risulti non sostenibile da un punto di vista finanziario l'applicazione del disavanzo all'esercizio in corso, lo stesso deve essere distribuito negli esercizi successivi considerati nel bilancio.*

*La circostanza che gli esercizi successivi superino la consiliazione ovvero l'incarico commissariale in corso e coincidano con il periodo di mandato elettivo di una nuova amministrazione, non costituisce impedimento giuridico - contabile all'adozione del ripiano pluriennale che costituisce precipuo obbligo gestionale";*

Accertato che le cause che hanno determinato il disavanzo di amministrazione sono da individuare in:

- reiterata significativa difficoltà economico-finanziaria;
- eliminazione di un importo significativo di residui attivi non corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- elevato importo dei residui passivi;

Ritenuto di dover ripianare il disavanzo di amministrazione di € 145.092,06 in quote costanti di € 48.364,02 nel periodo esercizio 2021 - esercizio 2023, nelle modalità qui di seguito specificate;

- economie di spesa di parte corrente:
- alienazione di n. 1 cappelle cimiteriale dal costo di € 25.000,00;
- alienazione di n. 6 loculi cimiteriali dal costo di € 3.000,00 cadauno:

Specificato che si è ritenuto di inserire la vendita di a cappelle e loculi cimiteriali per le seguenti ragioni;

- i loculi e le cappelle sono immobili già costruiti e in vendita attualmente in vendita;
- l'andamento dei decessi registrati negli ultimi anni rende attendibile la previsione di vendita di n. 1 cappella all'anno al costo di € 25.000,00 ciascuna e di n. 6 loculi da € 3.000,00
- le suddette previsioni di incasso non sono state registrate a bilancio;

Ritenuto di individuare le seguenti misure strutturali dirette a evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo mediante:

- maggiore incisività nel contrasto all'evasione;
- ricognizione della spesa;

Visto il parere dell'organo di revisione, reso ai sensi dell'art. 188, comma 1, del D. Lgs. n.267/2000;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi, in ordine alla regolarità tecnica, e contabile reso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis del D.Lgs n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con votazione palese, effettuata per appello nominale, mediante espressione vocale, che ha dato il seguente risultato:

#### DELIBERA

1. di approvare il ripiano della quota del disavanzo di amministrazione di € 145.092,06 risultante dal Rendiconto della gestione dell'esercizio 2020, approvato con propria deliberazione n. 12 del 10/06/2021, in quote costanti di € 48.364,02 per ciascuno degli esercizi 2021-2022-2023, secondo le modalità descritte nella premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di applicare agli esercizi 2021-2022-2023, la quote del ripiano del disavanzo di amministrazione come da prospetto allegato al presente atto;
3. di iscrivere per la quota di disavanzo di competenza a carico dei diversi esercizi nei prossimi bilanci di previsione;
4. di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000, come risulta dal prospetto allegato al presente atto;
5. di applicare le misure strutturali dirette a evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo indicate in premessa;
6. di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione finanziario dell'esercizio 2020 e al rendiconto di gestione dell'esercizio 2020, ai sensi dell'art. 188, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Successivamente, ravvisata l'urgenza, con separata votazione unanime

#### DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Fatto, letto e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
(SEgni Claudio)

**IL VICESEGREARIO COMUNALE**  
(Dott. Umberto FAZIA MERCADANTE)

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto attesta che la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna, per rimanervi per 15 gg. consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. all'Albo Pretorio Informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2009, n. 69).

Rea, li 16/06/2021

**IL VICESEGREARIO COMUNALE**  
(Dott. Umberto FAZIA MERCADANTE)

---

### **DIVENUTA ESECUTIVA**

- ☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Rea, li \_\_\_\_\_

**IL VICESEGREARIO COMUNALE**  
(Dott. Umberto FAZIA MERCADANTE)

**Comune di Rea**

**(ENTRATA)**

**(ENTRATA)** **Allegato alle Variazioni PEG / PRO Pluriennale CC n° 12 del 10/06/2021**

(ENTRATA) Allegato alle Variazioni PEG / PRO Pluriennale CC n° 12 del 10/06/2021 D.Lgs. 118

[illegible]



Comune di Rea

(SPESA)

Allegato alle Variazioni PEG / PRO Pluriennale CC n° 12 del 10/06/2021

D.Lgs. 118

CODICE			ARTICOLO di BILANCIO  di SPESA		VARIAZIONI P.E.G.		
M I S	P R G	T I T			PREVISIONE  ATTUALE	VARIAZIONI	STANZIAMENTO  RISULTANTE
01	01	1	820 / 36 / 99 Trasferimenti correnti / SPESE PER RIPARTO DEI SERVIZI DELL'UNIONE DEI COMUNI	2021 (cassa) (di cui fpv) 2022 (di cui fpv) 2023 (di cui fpv)	50.000,00 50.000,00 0,00 50.000,00 0,00 50.000,00 0,00	-3.384,02 -3.384,02 0,00 -3.384,02 0,00 -3.384,02 0,00	46.615,98 46.615,98 0,00 46.615,98 0,00 46.615,98 0,00
01	02	1	30 / 60 / 99 Altre spese correnti / COMPENSO SEGRETARIO COMUNALE	2021 (cassa) (di cui fpv) 2022 (di cui fpv) 2023 (di cui fpv)	6.000,00 6.000,00 0,00 6.000,00 0,00 6.000,00 0,00	-1.980,00 -1.980,00 0,00 -1.980,00 0,00 -1.980,00 0,00	4.020,00 4.020,00 0,00 4.020,00 0,00 4.020,00 0,00
20	03	1	30 / 297 / 99 Altre spese correnti / FONDO RIPIANO DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2021 (cassa) (di cui fpv) 2022 (di cui fpv) 2023 (di cui fpv)	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	48.364,02 0,00 0,00 48.364,02 0,00 48.364,02 0,00	48.364,02 0,00 0,00 48.364,02 0,00 48.364,02 0,00
			TOTALE:	2021 (cassa) (di cui fpv) 2022 (di cui fpv) 2023 (di cui fpv)		43.000,00 -5.364,02 0,00 43.000,00 0,00 43.000,00 0,00	

# COMUNE di REA

Tel. 0385-96123 Fax 0385-96211

E - mail: [comune.rea@libero.it](mailto:comune.rea@libero.it)

## LOCULI VECCHI

1 <sup>a</sup> FILA	€. 877,98
2 <sup>a</sup> FILA	€. 1'032,92
3 <sup>a</sup> FILA	€. 1'032,92
4 <sup>a</sup> FILA	€. 826,34
5 <sup>a</sup> FILA	€. 826,34
OSSARI	€. 200,00

## AMPLIAMENTO 2011

	RESIDENTI / ORIGINARI DEL COMUNE DI REA	NON RESIDENTI
CAPPELLE - 8 LOCULI	€. 25'000,00	€. 32'500,00
LOCULI - 1 <sup>a</sup> e 4 <sup>a</sup> fila	€. 2'500,00	€. 3'250,00
LOCULI - 2 <sup>a</sup> e 3 <sup>a</sup> fila	€. 3'000,00	€. 3'900,00
OSSARI	€. 200,00	€. 260,00

[illegible]

GUARNASCHELLI  
PIERA  
M. 7/10/2018

19	20	33	34	35	36	
23	24	37	38	39	40	
27	28	41	42	43	44	
		(PALANCA GIORGIO)	(BUONINCONTRO SANTA)			
31	32	45	46	47	48	

49	50	51	52	
53	54	55	56	
57	58	59	60	
61	62	63	64	

# COMUNE DI REA

Provincia di Pavia

*Oggetto: PARERE DEL REVISORE DEI CONTI ALLA PROPOSTA DI DELIBERA DI RIPIANO DEL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DAL RENDICONTO DI GESTIONE 2020 AI SENSI DELL'ART.188 DEL TUEL*

Il sottoscritto Dott. Carlo Zani, Revisore ai sensi dell'art. 234 del DLgs. n. 267/2000, eletto per lo svolgimento di tale funzione **per il periodo dal 01/02/2020 al 31/01/2023**,

## RICEVUTA

-in data 24 maggio 2021 la documentazione relativa alla bozza della proposta di delibera del Consiglio Comunale di ripiano del disavanzo da rendiconto 2020 che evidenzia un risultato di amministrazione negativo per Euro 122.11,83= che aumenta a Euro 145.092,06= sommando la quota relativa al Fondo crediti di dubbia esigibilità e ad altri accantonamenti;

## RICHIAMATO

l'art. 188 del D. Lgs. n. 267/2000 che il quale stabilisce che: *"L'eventuale disavanzo di amministrazione accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ai fini del rientro, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, contestualmente, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza. La deliberazione contiene l'analisi delle cause che hanno determinato il disavanzo, l'individuazione di misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale il sindaco o il presidente trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori. L'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso"*;

## PRESO ATTO

che la proposta prevede il ripiano del disavanzo in 3 rate nel periodo 2021-2023 e ai fini del rientro verranno utilizzate le seguenti risorse:

- economie di spesa corrente relative all'acquisizione di beni e servizi meglio identificate nella documentazione allegata alla proposta di delibera;
- alienazione di n.1 cappella cimiteriale stimata in Euro 25.000,00=;
- alienazione di n.6 loculi cimiteriali stimati in Euro 3.000,00= cadauno.

Trattasi di immobili già costruiti e già messi in vendita le cui previsioni di incasso non sono state inserite a bilancio. Nel contempo l'Ente, al fine di individuare le misure strutturali idonee ad evitare l'insorgere di ulteriori disavanzi di gestione, punta ad una maggiore incisività nel contrasto all'evasione ed ad una più puntuale ricognizione della spesa.

## CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso il Revisore

- rilevato che sono state indicate le modalità di ripiano del disavanzo con individuazione delle risorse per la copertura;
- raccomandando agli organi preposti di attuare un attento e scrupoloso monitoraggio ai fini del ripiano;
- visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. n.18.08.2000 n. 267 e s.m.i;

### **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

alla proposta di deliberazione per il ripiano del disavanzo rendiconto di gestione 2020

Villa Carcina, li 31 maggio 2021

H. REVISORE  
Dott. Carlo Zanic

